

CODICE CONCORSO 2019PAR002

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1. POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 19 - RESTAURO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 1617/2019 DEL 24.05.2019

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 3552 del 19.11.2019 è composta da:

Prof. Daniela Esposito, SSD ICAR 19, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Sapienza Università di Roma;

Prof. Valentina Russo, SSD ICAR 19, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II";

Prof. Caterina Carocci, SSD ICAR 19, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura – Università degli Studi di Catania.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 30.12.2019 alle ore 17,30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof. Daniela Esposito e del Segretario eletto nella persona della Prof. Caterina Carocci.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 28.02.2020.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1** al presente verbale.

Il Presidente si assume il compito di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 23 gennaio 2020, alle ore 10.00, presso i locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 dicembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Daniela Esposito _____

Prof. Valentina Russo _____

Prof. Caterina Carocci _____

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- Lavori originali pubblicati su riviste di categoria A secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- Lavori originali pubblicati sulle riviste indicizzate ISI o Scopus;
- Lavori originali pubblicati sulle riviste di categoria 'scientifica' nelle più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- Prodotti editoriali a carattere scientifico secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR ad elevata diffusione/impatto (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- Progetti innovativi di opere e prodotti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico);
- Brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

- Numero di lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni,

comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;

- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionale, ovvero partecipazione agli stessi;
- Periodi di studio e/o ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

Nel quadro degli ambiti propri del settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), tale produzione scientifica dovrà dimostrare un livello adeguato di competenza nel campo specifico della ricerca inerente la scala edilizia e urbano-territoriale, con particolare riferimento ai temi della stratificazione e del restauro nei contesti storici, anche in presenza di aree archeologiche.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, Corsi di Dottorato di ricerca, Corsi di Master o di formazione;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di Classe A;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).